

Gregorio Rigotti

FONDO AgriCAT

FONDO MUTUALISTICO NAZIONALE A
COPERTURA DEI DANNI ALLE
PRODUZIONI AGRICOLE CAUSATI DA
EVENTI AVVERSI DI NATURA
CATASTROFALE



STRUMENTI DI GESTIONE DEL RISCHIO 2023 - 2027



- ADESIONE A COPERTURA BASIC «AgriCAT» AUTOMATICA PER AGRICOLTORI CHE PERCEPISCONO AIUTI 1° PILASTRO
- SOTTOSCRIZIONE VOLONTARIA DI ULTERIORI LIVELLI DI COPERTURA ASSICURATIVA CONTRO:
 - CALAMITA' CATASTROFALI (GELO/BRINA – SICCITÀ – ALLUVIONE) - estensione livello copertura franchigia e limite di indennizzo -
 - AVVERSITÀ ATMOSFERICHE DI FREQUENZA
 - FONDI PER DANNI DA CALAMITA'
 - FONDI IST

DOTAZIONE FINANZIARIA

BUDGET 2023-2027

II PILASTRO	1,6 M.la	POLIZZE AGEVOLATE	FONDI MUTUALISTICI
I E II PILASTRO	1,3 M.la + 3%	FONDO CAT	
AIUTI NAZIONALI	0,15 M.di	POLIZZE STRUTTURE ZOOTECCIA	

IL PIANO DI RIPARTO E' STATO APPROVATO DA ASSESSORI – 22 LUGLIO CONFERENZA STATO REGIONI

ANALISI STIMA COSTI RILEVAZIONE

MATRICE COMUNI-PROVINCE/PRODOTTI – NR. COMBINAZIONI DIFFERENTE

96 PROVINCE/AREE METROPOLITANE x 354 PRODOTTI MIPAAF (60% PRESENZA ≠PRODOTTI) = 20.390 - CLUSTER
7.800 COMUNI CON PRODUZIONE AGRICOLE x 12 PRODOTTI MIPAAF (IN MEDIA) = 93.600 – CLUSTER

QUESTE COMBINAZIONI CI DANNO UNA MISURA DELLE ATTIVITÀ CHE POTREBBERO RISULTARE NECESSARIE IN CASO DI EVENTO CAT RILEVATO DAL FONDO IN ASSENZA DELLA POLIZZA (ESCLUSIVAMENTE CON GARANZIE CATASTROFALI?)

FREQUENZA DENUNCIA 33% OGGI SISTEMA ASSICURATIVO

PER AUMENTARE EFFICIENZA SPESA E' NECESSARIO TRIGGER PARAMETRICO? PER SOGLIA D'AREA? (PROGETTO IRIMETEO)

RIPRESA VEGETATIVA → SENSIBILITÀ STATO VEGETATIVO → MISURA TEMP. GEOLOCALIZZATE
-PARAMETRO CONVENZIONALE ORE FREDDO CUMULATE INVERNO - - MATRICE METEO /DANNO –

NECESSARIO TROVARE ACCORDO CON ASSICURAZIONI NON FACILE TROVARE SOLUZIONE AUTONOMA, MA NEMMENO EFFICIENTE

ANALISI STIMA DEL FABBISOGNO DEL FONDO

Da una serie di studi i danni aggregati nazionali storici risultano variare da **360 M.ni di Euro** a **2,16 miliardi di Euro**

- UN DANNO MEDIO NEGLI ULTIMI ANNI DI **750 M.ni di Euro**

DETERMINAZIONE VALORE IN RISCHIO (VALORE POLIZZE E UTILIZZO STANDARD VALUE)

- PER AGRICOLTORI ADERENTI ESCLUSIVAMENTE AGRICAT VALORE AD ETTARO PER PRODOTTO PRENDENDO A RIFERIMENTO STANDARD VALUE (50%?)
- PER AGRICOLTORI CHE ESTENDONO COPERTURA CON DATI AZIENDALI (SISTEMA PAI – PMI)
- DA VALUTARE DIVERSA INCIDENZA TERRITORI / PRODOTTI E POSSIBILI MISURE COMPENSATIVE INTERNE O ESTERNE

LE CIFRE DEL FONDO AgriCAT

- QUOTA «PRIVATA» = PRELIEVO DEL 3% AUTOMATICO SUGLI AIUTI DIRETTI DISACCOPIATI
- QUOTA «PUBBLICA» 70% DELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DAL II° PILASTRO
- TOTALE CAPACITA' ANNUA = QUOTA «PUBBLICA» + QUOTA «PRIVATA» = QUOTA PRIVATA x (3% PIL +70%) =
340/350 M. di Euro
- 11 M.ni DI ETTARI INTERESSATI DAL PRELIEVO AUTOMATICO
- PLV VEGETALI TOTALE A RISCHIO OLTRE **30 M. di Euro**
- 700.000 AZIENDE AGRICOLE (con fascicolo aziendale)
- AZIENDE ASSICURATE (tutte le tipologie di polizze - oggi):
 - **65.000**
 - 19% DELLA PLV (dato ISMEA) / (Secondo Asnacodi Italia 23%)
- AZIENDE ASSICURATE ANCHE CONTRO AVVERSITÀ CAT:
 - **20.000**
 - 7% DELLA PLV

CARATTERISTICHE E OBIETTIVI DEL FONDO AgriCAT

- ESSERE STRUMENTO DI SOSTEGNO DEL REDDITO MA CON OBIETTIVO DI ACCRESCERE LA RESILIENZA DELL'AZIENDA AGRICOLA VERSO I RISCHI ATMOSFERICI CATASTROFALI E VERSO I CAMBIAMENTI CLIMATICI IN GENERE
- DEVE SVOLGERE UN RUOLO INCENTIVANTE PER ALLARGARE LA BASE ASSICURATA (STRUMENTI ESTENSIVI DELLA COPERTURA BASIC)
- IL FUNZIONAMENTO DELLE DIVERSE SOLUZIONI COMPENSATIVE DI GESTIONE DEL RISCHIO DEVE ESSERE CHIARO, SEMPLICE CON FACILITA' DI CAPIRE I MECCANISMI E LA PORTATA DELLA GARANZIA COMPLESSIVA NEL CASO SIA COMBINATA AD ESTENSIONI DELLA COPERTURA BASIC
- IL FUNZIONAMENTO DEL FONDO DEVE ESSERE COMPATIBILE E COORDINATO CON IL FUNZIONAMENTO DEGLI ALTRI STRUMENTI DI GESTIONE DEL RISCHIO
- IL FONDO DEVE FAVORIRE UN FOCUS SULLA CONSULENZA E FORMAZIONE, SULLA PERCEZIONE E GESTIONE DEI RISCHI

I GESTORI DEL FONDO

SOGGETTO GESTORE = ISMEA

SOGGETTO PAGATORE (TESORIERE) = AGEA

CRITICITÀ IPOTESI – IN CORSO SPERIMENTAZIONE

- SE L'AZIENDA NON SOTTOSCRIVE LA POLIZZA CAT POTREBBE AVERE UN INDENNIZZO AL MASSIMO DEL 20/30% DEL DANNO (SALVO RIPROPORZIONAMENTO PER INCAPIENZA DEL FONDO)
- LA FRANCHIGIA/SOGLIA DEL FONDO POTREBBE OPERARE PER AREA OMOGENEA MENTRE QUELLA DELLA POLIZZA CON CONDIZIONI POLIZZA
- NEL CASO DI INCAPIENZA DEL FONDO LA QUOTA D'INDENNIZZO RICONOSCIUTA DAL FONDO VERRÀ RIDOTTA PROPORZIONALMENTE, GENERANDO UN «BUCO» TRA L'INDENNIZZO EROGATO DAL FONDO E QUELLO EROGATO DALLA COMPAGNIA
- LA POLIZZA AGEVOLATA CON GARANZIE CAT PUÒ OVVERO DOVREBBE COPRIRE UN VALORE DIVERSO DA QUELLO DETERMINATO CON LO S.V.
- I 2 STRUMENTI LIQUIDANO SEPARATAMENTE ED IN MANIERA ASINCRONA
- PROCEDURE DI VALUTAZIONE DEL DANNO
- INTERMEDIARI E PERITI NON HANNO INTERESSE A FAVORIRE IL FUNZIONAMENTO DEL FONDO FORNENDO ALL'AGRICOLTORE LE DOVUTE INFORMAZIONI E POTRANNO CONCORRERE A RENDERE INEFFICIENTE IL FONDO O A PRESENTARLO COME UNO STRUMENTO NEGATIVO
- L'IMPRESA AGRICOLA DEVE PERCEPIRE IL CORRETTO APPROCCIO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER UN ADEGUATO LIVELLO DI COPERTURA

CONDIZIONI DA ANALIZZARE

- CRITERI E TERMINI INCASSO 3% + 70% FONDO
- CRITERI DI ACCREDITAMENTO COMPAGNIE
- CRITERI DI ACCREDITAMENTO PERITI
- CRITERI TRIGGER
- SVILUPPO TECNOLOGIA
- SCHEDE MISURA PER COOPERAZIONE COMPAGNIE
- PIATTAFORMA PER GESTIONE RILIEVI E SINCRONIZZAZIONE DATI
- COASSICURAZIONE E EVENTUALMENTE RIASSICURAZIONE ISMEA

Grazie
dell'attenzione

e-mail:
gregorio.rigotti@provincia.tn.it

